

REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA**  
**ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**  
**DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE**  
Il Dirigente Generale

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 *“Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2, recante *“Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 5 aprile 2022, n. 9 *“Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale marzo 2016, n. 3.”*, pubblicato sulla GURS n. 25, parte I, del 1° giugno 2022 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il Decreto Presidente della Regione Siciliana n. 777/Area I^/S.G. del 15 novembre 2022 di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale la Dott.ssa Elena Pagana è stata designata Assessore preposto all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTA** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 450 del 13 febbraio 2023 con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 94 del 10 febbraio 2023, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente alla Dott.ssa Patrizia Valenti;
- VISTO** il D.D.G. n. 563 del 15 giugno 2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 *“Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali”* del D.R.A. al Dott. Antonio Patella;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, coordinata con il testo della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 6 dicembre 1991, n. 394 *“Legge quadro sulle aree protette”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche e integrazioni recante *“Norme in materia ambientale”*;
- VISTO** il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e ss.mm.ii. recante *“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.M. 17 ottobre 2007, recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*, successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel corso della seduta del 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 2019;
- VISTA** la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, articolo 1 *“Disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti SIC e ZPS”*;
- VISTA** la legge regionale 14 maggio 2009, n.6, art. 60 *“Competenze dei comuni in materia di valutazione di*

- incidenza. Interpretazione autentica dell'art. 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13*";
- VISTA** la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9: *"Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale"*, articolo 91 *"Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale"* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 *"Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa"*;
- VISTA** la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 *"Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale"*, art. 73 *"Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale"*;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: *"Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VIncA)"*, che individua l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art.1, comma 6, della legge regionale 9 gennaio 2013, n. 3;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20 luglio 2020 con la quale si individua nel D.R.A. l'Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art 19 del D.Lgs. 152/2006, nonché all'adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs. 152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art. 5 D.P.R. n. 357/1997 e valutazione preliminare, di cui all'art. 6, comma 9, del D. Lgs. n.152/2006;
- VISTO** il decreto assessoriale 14 febbraio 2022, n. 36 e s.m.i., di adeguamento del quadro normativo regionale alle Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 2019;
- VISTO** l'atto di indirizzo assessoriale n. 1484/GAB dell'11 marzo 2015 e ss.mm.ii.;
- VISTI** il D.A. 17 maggio 2016, n. 207/GAB di istituzione della Commissione tecnica specialistica per le valutazioni ambientali di competenza regionale (di seguito C.T.S.) e il D.A. 15 dicembre 2021, n. 265/GAB di attualizzazione dell'organizzazione della C.T.S.;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal D.A. 27 maggio 2016, n. 230/Gab ed in ultimo dal D.A. 13 gennaio 2023, n. 6/GAB;
- VISTA** l'istanza prot. 18132 del 12 maggio 2023, acquisita al protocollo del D.R.A. n. 34376 del 12 maggio 2023, con la quale il Comune di Comiso (di seguito Proponente) ha richiesto, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), per il progetto *"Intervento per mitigare il rischio idrogeologico nell'area interessata dal torrente Cucchi interna all'abitato di Comiso - via Papa Giovanni XXIII"*, da realizzarsi nel Comune di Comiso (RG), mediante deposito nel Portale Regionale delle Valutazioni Ambientali, ID 1944, in uno con la seguente documentazione:
- Istanza Di Attivazione Della Procedura
  - Avviso Al Pubblico
  - Dichiarazione Del Valore Dell'opera
  - Quietanza Oneri Istruttori
  - Scheda Di Sintesi
  - Lettera Affidamento Incarico
  - Studio Preliminare Ambientale
  - Dichiarazione Conformità Urbanistica
  - Shape Files (Zip)
  - Elenco Elaborati
  - Relazione Tecnica Illustrativa
  - Relazione Geologica
  - Relazione Idrologica E Idraulica
  - Prime Indicazioni E Prescrizioni Per La Stesura Dei Piani Di Sicurezza
  - Calcolo Sommario Della Spesa
  - Quadro Economico Di Progetto
  - Piano Particellare Preliminare - Planimetria Catastale
  - Piano Particellare Preliminare - Relazione Giustificativa Di Stima Degli Espropri E Delle Occupazioni Temporanee
  - Piano Particellare Preliminare - Elenco Ditte
  - Piano Particellare Preliminare - Elenco Ditte Estimativo
  - Piano Particellare Preliminare - Elenco Delle Visure
  - Determinazione Delle Parcelle Professionali
  - Relazione Paesaggistica
  - Studio Di Inserimento Urbanistico
  - Relazione Archeologica
  - Relazione Archeologica Allegato 1

- Relazione Archeologica Allegato 2
- Relazione Indagini Geognostiche
- Assetto Geologico - Planimetria
- Assetto Idrogeologico - Planimetria
- Assetto Geoforologico - Planimetria
- Indagini Geognostiche - Planimetria Ubicazione Indagini
- Indagini Geognostiche - Stratigrafie
- Indagini Geognostiche - Sezioni
- Tavola Inserimento Urbanistico
- Rilievo Topografico - Planimetria Tav. 1
- Rilievo Topografico - Planimetria Tav. 2
- Rilievo Topografico - Sezioni Tav. 1
- Rilievo Topografico - Sezioni Tav. 2
- Rilievo Topografico - Sezioni Tav. 3
- Rilievo Dei Sottoservizi - Planimetria Tav. 1
- Rilievo Dei Sottoservizi - Planimetria Tav. 2
- Rilievo Dei Sottoservizi - Planimetria Tav. 3
- Rilievo Dei Sottoservizi - Planimetria Tav. 4
- Rilievo Dei Sottoservizi - Planimetria Tav. 5
- Corografia Di Inquadramento Del Progetto Su Base Ortofoto
- Corografia Di Inquadramento Del Progetto Con Indicazione Area Sic
- Planimetria Generale Stato Di Fatto Su Base Ctr
- Planimetria Generale Stato Di Fatto Su Base Ortofoto
- Rilievo Fotografico Tav. 1
- Rilievo Fotografico Tav. 2
- Corografia Del Bacino Imbrifero
- Planimetria Generale Di Progetto Su Base Ctr
- Planimetria Generale Di Progetto Su Base Ortofoto
- Cassa Di Espansione - Planimetria Generale
- Cassa Di Espansione - Sezione Arginali
- Cassa Di Espansione - Opera Di Presa
- Cassa Di Espansione - Opera Di Restituzione
- Cassa Di Espansione - Inserimento Paesaggistico
- Nuova Inalveazione Del Torrente Cucchi - Planimetria Tav. 1
- Nuova Inalveazione Del Torrente Cucchi - Planimetria Tav. 2
- Nuova Inalveazione Del Torrente Cucchi - Planimetria Tav. 3
- Nuova Inalveazione Del Torrente Cucchi - Planimetria Tav. 4
- Nuova Inalveazione Del Torrente Cucchi - Planimetria Tav. 5
- Nuova Inalveazione Del Torrente Cucchi - Profilo Longitudinale Tav. 1
- Nuova Inalveazione Del Torrente Cucchi - Profilo Longitudinale Tav. 2
- Nuova Inalveazione Del Torrente Cucchi - Profilo Longitudinale Tav. 3
- Nuova Inalveazione Del Torrente Cucchi - Profilo Longitudinale Tav. 4
- Nuova Inalveazione Del Torrente Cucchi - Profilo Longitudinale Tav. 5
- Nuova Inalveazione Del Torrente Cucchi - Sezioni
- Nuova Inalveazione Del Torrente Cucchi - Planimetria E Sezioni Delle Caditoie - Tav 1
- Nuova Inalveazione Del Torrente Cucchi - Planimetria E Sezioni Delle Caditoie - Tav 2
- Nuova Inalveazione Del Torrente Cucchi - Botole Di Accesso
- Nuova Inalveazione Del Torrente Cucchi - Opere Provvisionali
- Riduzione Delle Interferenze - Planimetria Tav. 1
- Risoluzione Delle Interferenze - Planimetria Tav. 2
- Planimetria Delle Interferenze - Planimetria Tav. 3
- Risoluzione Delle Interferenze - Planimetria Tav. 4
- Risoluzione Delle Interferenze - Planimetria Tav. 5
- Risoluzione Delle Interferenze - Sezioni Tipologiche
- Suddivisione In Stralci - Planimetria Di Progetto
- Tavola Di Inserimento Paesaggistico
- Briglia Selettiva - Planimetria E Sezioni

**VISTA** la nota prot DRA n. 38919 del 14 aprile 2022 con la quale il Servizio 1/DRA “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” di questo Dipartimento ha richiesto il perfezionamento della documentazione depositata;

**VISTA** la nota prot. 21368 del 7 giugno 2023, acquisita al prot. DRA n. 42775 dell’8 giugno 2023, con la quale il Proponente ha depositato ad integrazione dell’istanza i seguenti documenti:

- Integrazione oneri istruttori
- Avviso al pubblico
- Dichiarazione valore dell’Opera
- Dichiarazione competenze professionista
- Dichiarazione professionista veridicità
- Dichiarazione proponente elenco professionisti
- Istanza attivazione procedura corretta e integrata

**VISTA** la nota prot. DRA n. 49407 del 29 giugno 2023 dell’Ispettorato Ripartimentale delle Foreste Ragusa comunicava di non avere osservazioni né pareri da esprimere in merito al progetto, in considerazione del fatto che *“i siti interessati dalle opere ed interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idrogeologico, come in premessa richiamati, non rientrano in aree sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/23 e ss.mm.i., né in aree classificate SIC e/o ZPS della Rete*

*"Natura 2000", né, infine, in aree perimetrate ai sensi della vigente Carta Forestale Regionale e, pertanto, classificate come "bosco";*

**VISTA** la nota prot. 2023/0025057/GEN del 10 luglio 2023, acquisita al prot. DRA n. 52457 in pari data, con la quale il Comune di Comiso ha trasmesso ad integrazione autonoma dell'istanza, il documento RS05REL0002A0, contenente la relazione geologica in sostituzione di quella in precedenza depositata, per correggerne un errore materiale in essa contenuto;

**PRESO ATTO** che l'istanza è corredata dalla certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori previsto dall'art. 91 della l.r. 9/2015;

**VISTA** la nota prot. n. 48129 del 26 giugno 2023 con la quale il Servizio 1/DRA "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" di questo Dipartimento, verificata la completezza della documentazione trasmessa a corredo dell'istanza ai sensi dell'art. 19, comma 1 del D.Lgs 152/2006, ha comunicato al Proponente ed alle Amministrazioni potenzialmente coinvolte la pubblicazione della documentazione sul Portale delle Valutazioni Ambientali, Codice procedura 2594 ed ha trasmesso alla Commissione Tecnica Specialistica per le valutazioni ambientali di competenza regionale la documentazione pervenuta ai fini delle attività istruttorie di competenza;

**VISTA** l'avvenuta pubblicazione in data 27 giugno 2023 dell'Avviso al Pubblico sul Portale Valutazioni Ambientali, Codice Procedura n. 2594;

**VISTA** la nota prot. DRA n. 57289 del 26/07/2023, con la quale il Libero Consorzio Comunale di Ragusa ha trasmesso delle osservazioni al progetto;

**VISTA** la sottoscrizione da parte del Proponente della richiesta di condizioni ambientali di cui all'art. 19, comma 7 del D.Lgs 152/2006;

**CONSIDERATO** che l'intervento di progetto ricade nel territorio del Comune di Comiso, in corrispondenza del tratto a monte e a valle del torrente Cucchi;

**CONSIDERATI** i pareri prodotti dal Comune di Comiso;

**RILEVATO** che risulta necessario acquisire gli ulteriori e necessari pareri, nulla osta e/o autorizzazioni;

**ACQUISITO** con nota prot. DRA n. 66661 dell'08 settembre 2023, il parere della CTS n. 479/2023, reso nella seduta del 31 agosto 2023, composto da n.27 pagine, nel quale è stato espresso parere di non assoggettabilità a VIA del progetto *"Intervento per mitigare il rischio idrogeologico nell'area interessata dal torrente Cucchi interna all'abitato di Comiso - via Papa Giovanni XXIII"*, ricadente nel territorio del Comune di Comiso (RG), presentato dal Comune medesimo, a condizione che si ottemperi alle condizioni ambientali riportate nel citato parere;

**RITENUTO** per quanto sopra di poter concludere il presente procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 19, comma 7 del D.Lgs. 152/2006, per il progetto *"Intervento per mitigare il rischio idrogeologico nell'area interessata dal torrente Cucchi interna all'abitato di Comiso - via Papa Giovanni XXIII"*, ricadente nel territorio del Comune di Comiso (RG), presentato dallo stesso Comune, con l'adozione di un provvedimento di non assoggettabilità a VIA, *con condizioni*;

**FATTI SALVI** i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

**A TERMINE** delle vigenti disposizioni;

## DECRETA

### Articolo 1

Si dispone ai sensi dell'art. 19, comma 7 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. la **non assoggettabilità alla Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.)** del progetto *"Intervento per mitigare il rischio idrogeologico nell'area interessata dal torrente Cucchi interna all'abitato di Comiso - via Papa Giovanni XXIII"*, ricadente nel territorio del Comune di Comiso (RG), presentato dal Comune medesimo, a condizione che si ottemperi alle seguenti condizioni ambientali:

Condizione Ambientale n.	1
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	<b>Vegetazione</b>
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere predisposto, prima dell'avvio dei lavori, uno specifico progetto di tutela della vegetazione ripariale costituita da esemplari arborei/arbustivi presenti ai margini degli argini.

<b>Condizione Ambientale n.</b>	<b>1</b>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

<b>Condizione Ambientale n.</b>	<b>2</b>
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	<b>Terre e Rocce da scavo D.P.R. 120/2017</b>
Oggetto della prescrizione	<p>a) Dovrà essere redatto il piano di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo ai sensi del DPR 120/2017 contenente oltre alla caratterizzazione delle terre e la valutazione dei volumi da movimentare già eseguite, le modalità di posizionamento delle terre alla foce allegando specifica planimetria da cui si evincano i relativi settori di posizionamento delle terre riutilizzate. Il campionamento dovrà essere eseguito secondo le indicazioni riportate nelle Linee Guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo (Delibera del Consiglio SNPA, Seduta del 09.05.19. Doc. n. 54/19).</p> <p>b) Il PMA e le relative modalità, frequenze, durata per ciascuna componente dovrà essere concordato preliminarmente con ARPA Sicilia.</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	ARPA SICILIA
Enti coinvolti	

<b>Condizione Ambientale n.</b>	<b>3</b>
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	<b>Progettazione esecutiva</b>
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere prodotto il Piano di Cantierizzazione Ambientale.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

<b>Condizione Ambientale n.</b>	<b>4</b>
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	<b>Rifiuti</b>
Oggetto della prescrizione	<p>a) Dovrà essere prodotto l'elenco dei rifiuti prodotti in fase di cantiere mediante l'indicazione dei codici EER;</p> <p>b) Dovrà essere prodotto il censimento, con rappresentazione grafica in scala idonea, delle aree dove sono presenti i rifiuti abbandonati e dovrà essere prodotta la classificazione degli stessi mediante la classificazione dei codici EER.</p> <p>c) Dovranno essere indicate le modalità di trattamento e smaltimento dei rifiuti in base alla classificazione dei codici EER prodotta.</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

<b>Condizione Ambientale n.</b>	<b>5</b>
Macrofase	<i>Ante operam- corso operam - post - operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva- in fase di cantiere- fase di esercizio
Ambito di applicazione	<b>Monitoraggio Ambientale (aria, acqua, suolo e rumore)</b>
Oggetto della prescrizione	<p>a) Dovrà essere prodotto il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) per le componenti acqua, aria, suolo e rumore esteso a tutte le fasi dell'opera.</p> <p>b) Il PMA e le relative modalità, frequenze, durata per ciascuna componente dovrà essere concordato con ARPA Sicilia.</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva- in fase di cantiere- in fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA SICILIA
Enti coinvolti	

<b>Condizione Ambientale n.</b>	<b>6</b>
Macrofase	<i>Ante operam- corso operam - post - operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva- in fase di cantiere- fase di esercizio
Ambito di applicazione	<b>Monitoraggio Ambientale (vegetazione e fauna)</b>
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere prodotto il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) per le componenti vegetazione e fauna esteso a tutte le fasi dell'opera.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva- in fase di cantiere- fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

<b>Condizione Ambientale n.</b>	<b>7</b>
Macrofase	<i>Corso operam</i>
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	<b>Mitigazioni – Emissioni in atmosfera</b>
Oggetto della prescrizione	<p>Dovranno essere previste azioni di mitigazione relative alle emissioni di polveri in atmosfera quali bagnature, associate ad ulteriori azioni volte ad assicurare sia la velocità ridotta dei mezzi in transito all'interno delle aree di cantiere e delle zone di accesso ad esso sia la copertura con teli impermeabili dei mezzi adibiti al trasporto dei materiali pulverulenti e del materiale temporaneamente depositato in cumuli.</p> <p>In relazione all'inquinamento atmosferico dovranno essere adottati mezzi ecologici.</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di cantiere
Ente vigilante	ARPA SICILIA
Enti coinvolti	

<b>Condizione Ambientale n.</b>	<b>8</b>
Macrofase	<i>Ante operam – Corso operam – Post operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva – Fase di cantiere – Fase di dismissione
Ambito di applicazione	<b>Ambiente idrico</b>
Oggetto della prescrizione	L'allestimento del cantiere, l'esecuzione degli interventi e lo smantellamento del cantiere dovranno essere eseguiti adottando soluzioni tali da rendere al minimo, in termini quantitativi e temporali, l'intorbidimento delle eventuali acque.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva- in fase di cantiere- fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA SICILIA
Enti coinvolti	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

<b>Condizione Ambientale n.</b>	<b>9</b>
Macrofase	<i>Corso operam</i>
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	<b>Suolo – Sottosuolo – Ambiente idrico</b>
Oggetto della prescrizione	Il ricovero dei mezzi di cantiere e il deposito, anche se temporaneo, delle sostanze potenzialmente inquinanti per il suolo e il sottosuolo (carburanti, lubrificanti, detergenti, ecc.) potrà aver luogo solo ed esclusivamente in apposite aree impermeabilizzate.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di cantiere
Ente vigilante	ARPA SICILIA
Enti coinvolti	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

<b>Condizione Ambientale n.</b>	<b>10</b>
Macrofase	<i>Post operam</i>
Fase	Fase di dismissione
Ambito di applicazione	<b>Ripristino stato dei luoghi</b>
Oggetto della prescrizione	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Il Proponente, al termine dei lavori, dovrà produrre adeguato e ampio report fotografico da cui si evinca, tra l'altro, il completo ripristino delle aree di cantiere.</li> <li>b) Il report fotografico post operam dovrà essere riferito al report fotografico da cui si evince lo stato ante operam.</li> <li>c) I report fotografici dovranno essere supportati da adeguata rappresentazione grafica dei punti di scatto, sia per la fase ante operam che post operam.</li> </ul>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di dismissione
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	ARPA SICILIA

## Articolo 2

Fa parte integrante e sostanziale del presente decreto, il parere della CTS n. 479/2023, reso nella seduta del 31 agosto 2023, composto da n.27 pagine, nonché l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione.

## Articolo 3

Il presente decreto è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. riguardanti gli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato, pertanto il proponente è onerato, prima dell'inizio dei lavori, di acquisire tutte le restanti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto.

## Articolo 4

Il proponente è tenuto a ottemperare, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA.

Ai fini della verifica dell'ottemperanza dovrà trasmettere all'autorità competente, per mezzo del Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato, la documentazione contenente gli elementi necessari per l'accertamento del rispetto delle specifiche condizioni ambientali inerenti alla progettazione, alla realizzazione e all'esercizio dell'opera.

## Articolo 5

Il progetto dovrà essere realizzato conformemente agli elaborati presentati e alle condizioni ambientali impartite nel presente provvedimento; eventuali modifiche dello stesso dovranno preventivamente essere valutate da questo Assessorato mediante inserimento nel "Portale Valutazioni Ambientali" della relativa procedura o valutazione ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

## Articolo 6

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle

condizioni ambientali, ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

#### **Articolo 7**

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle prescrizioni impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

#### **Articolo 8**

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente, in ossequio all'art. 98, comma 6, della L.R n. 9 del 7 maggio 2015, sul sito istituzionale di questo Assessorato, ai sensi dell'art. 19 comma 10 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) Codice Procedura n. 2594, e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, lì 25.09.2023

f.to  
Il Dirigente Generale  
*Patrizia Valenti*





**CODICE PROCEDURA:** 2594

**Sigla Progetto:** RG003RIF0003

**Proponente:** COMUNE DI COMISO

**Procedimento:** Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

**OGGETTO:** “Intervento per mitigare il rischio idrogeologico nell'area interessata dal torrente Cucchi interna all'abitato di Comiso - via Papa Giovanni XXIII”.

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute sul portale regionale.

#### **PARERE C.T.S. n. 479/2023 del 31/08/2023**

**VISTO** l'art. 91 della Legge Regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante “Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale”, come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016;

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.P.R. n. 357 dell'08/03/1997 e s.m.i.;

**VISTO** il DPR 13.06.2017 n. 120, Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo;

**VISTO** il protocollo di legalità stipulato tra la Regione Siciliana-Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, le prefetture della Sicilia e Confindustria Sicilia, del 23 maggio 2011 e s.m.i., ed alla stregua del quale le parti assicurano la massima collaborazione per contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia ed in particolare nei settori relativi alle energie rinnovabili ed all'esercizio di cave, impianti relativi al settore dei rifiuti ed a tutti quelli specificati dal predetto protocollo e si impegnano reciprocamente ad assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso solo rispetto delle prescrizioni di cautele dettate a normativa antimafia di quanto disposto dal protocollo e ritenuto che le valutazioni di pertinenza saranno svolte dalla competente amministrazione con sede di emanazione del provvedimento autorizzatorio, abilitativo o concessorio finale.

**VISTO** il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;



**VISTO** il D.A. n. 142/GAB del 18/04/2018 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTA** la Nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

**VISTO** il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la *“Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”*;

**VISTO** il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

**VISTO** il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

**VISTO** il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

**VISTO** il D.A. n° 285/GAB del 3 novembre 2020, di nomina del Segretario della CTS.

**VISTO** il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di n. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

**VISTO** il D.A. n. 116/GAB del 27.05.2022 di nomina di n. 5 componenti ad integrazione della CTS.

**VISTO** il D.A. n° 170 del 26 Luglio 2022 con il quale è prorogato senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022 l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

**VISTO** il D.A. n. 36/GAB del 14/02/2022 *“Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee Guida nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VINCA)”* che abroga il D.A. n. 53 del 30 marzo 2007 e il D.A. n. 244 del 22 ottobre 2007;

**VISTO** il D.A. n° 6/GAB del 13/01/2023 con il quale è stata riformulata in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento;

**VISTO** il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022.



**VISTO** il D.A. n. 282/GAB del 09/08/23 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 284/GAB del 10/08/23 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

**VISTO** il D.A.237/GAB del 29/06/23 “Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA);

**VISTO** il Regio Decreto 29/07/1927, n. 1443 recante “Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel regno” (G.U. 23 agosto 1927, n. 194);

**VISTA** la Legge Regionale 09/12/1980, n. 127 recante “Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerari da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione siciliana;

**VISTA** la Legge Regionale 01/03/1995, n. 19 recante “Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1980, n. 127, in ordine ai giacimenti di materiali da cava;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30/05/2008, n. 117, recante “Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE”;

**VISTO** il Decreto Presidenziale n. 19 Serv. 5°/S.G. del 3/02/2016 di approvazione dei “Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137” e ss.mm.ii.;

**VISTA** l’istanza di verifica di assoggettabilità a VIA presentata dal Comune di Comiso, giusta nota assunta al prot. DRA n. 34376 del 12/05/2023;

**VISTA** la nota prot. DRA n. 38031 del 24/05/2023 recante “*RICHIESTA DI TRATTAZIONE URGENTE DELLA PRATICA*”;

**VISTA** la nota prot. DRA n. 38919 del 26/05/2023 recante “*RICHIESTA DI PERFEZIONAMENTO*”;

**VISTA** la nota prot. DRA n. 42775 dell’08/06/2023 recante “*NOTA PROT. 21368 DEL 7 GIUGNO 2023 TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE PERFEZIONATA*”;

**VISTA** la nota prot. DRA n. 49407 del 29/06/2023 dell’**Ispettorato Ripartimentale delle Foreste Ragusa-Osservazioni:**

*(...) SI COMUNICA alle Amministrazioni in indirizzo che i siti interessati dalle opere ed interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idrogeologico, come in premessa richiamati, non rientrano in aree sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/23 e ss.mm.i., né in aree classificate SIC e/o ZPS della Rete*

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura n. 2594 - Classifica: RG003RIF003– Proponente: COMUNE DI COMISO–  
Oggetto: “Intervento per mitigare il rischio idrogeologico nell'area interessata dal torrente Cucchi interna all'abitato di Comiso - via Papa Giovanni XXIII”



*"Natura 2000\*", né, infine, in aree perimetrate ai sensi della vigente Carta Forestale Regionale e, pertanto, classificate come **\*\*bosco**": per quanto sopra, questo Ufficio non ha nulla da osservare, né esprime parere, per difetto di competenza. Infine, si ritiene di dover segnalare che una parte delle opere proposte (per inciso, la vasca di espansione a monte dell'abitato) risulta ricadere nel Dissesto da "Scorrimento stabilizzato Cod. 080-7CO-002 perimetrato ai sensi del vigente P.A.I. (Piano Assetto Idrogeologico) e la rimanente (le opere di inalveazione scatolare all'interno dell'abitato e le altre connesse ed accessorie) risulta ricadere nel Sito di Attenzione Idraulica cod. 080-7CO-EO8 perimetrato ai sensi del medesimo Strumento Pianificatorio di cui sopra; pertanto, nell'esecuzione degli interventi in progetto occorrerà rispettare ogni obbligo, divieto, prescrizione e/o limitazione imposti dalle Norme di Attuazione approvate con D.pr del 06/05/2021 (pubblicato nella G.U.R.S. del 21/05/2021 n. 22 - Parte I Supplemento Ordinario). Sono fatti salvi tutti gli altri vincoli ed ogni altra prescrizione e limitazione gravante sulle aree oggetto di intervento. Preventivamente alla realizzazione degli interventi, pertanto, si dovrà acquisire ogni altro Nulla osta, Parere, Concessione e/o autorizzazione previsti dalle normative di settore, vigenti.*

**VISTA** la nota prot. DRA n. 52457 del 10/07/2023 recante **"TRASMISSIONE DELLA RELAZIONE GEOLOGICA IN SOSTITUZIONE DI QUELLA GIÀ DEPOSITATA IN SEDE DI ISTANZA"**;

**VISTA** la nota prot. DRA n. 57289 del 26/07/2023 del **Libero Consorzio Ragusa**:

*"(...) Valutati i contenuti della Relazione di verifica di assoggettabilità ambientale e degli elaborati tecnici allegati, acquisiti dal portale SI.VVI. della Regione Siciliana, si espongono le seguenti osservazioni: • L'area interessata dal torrente Cucchi è stata frequentemente oggetto di importanti alluvioni, le ultime avvenute in giugno del 2022 e nell'autunno del 2021. Nel centro urbano, la mancanza di un alveo o canalizzazione che consenta il convogliamento delle portate in arrivo dall'alveo naturale di monte e delle portate drenate dallo stesso bacino urbano, determina, ogni qual volta si verifichi un evento pluviometrico di media-bassa intensità, la formazione di un corso d'acqua lungo le suddette vie del centro urbano, con conseguenti disagi e potenziali danni per la popolazione. • L'attuale configurazione del torrente Cucchi vede un primo tratto di monte caratterizzato da un'incisione naturale che scende ripida dal versante calcareo ubicato a sud-est del centro abitato e, successivamente, da un secondo tratto che vede il torrente scorrere superficialmente lungo la strada, inizialmente in via Duca D'Aosta e successivamente in Via Papa Giovanni XXIII, attraversando il centro abitato di Comiso per poi immettersi, a valle di quest'ultimo, nel fiume Ippari. • Relativamente al P.A.I. "Bacino Idrografico del fiume Ippari ed aree comprese tra il bacino del fiume Acate-Dirillo e il bacino del fiume Irmínio" il sito di progetto risulta come area con Rischio Idraulico R4 (molto elevato) lungo l'intera strada entro la quale scorre il torrente. • L'obiettivo del presente progetto è quindi la definizione degli interventi che consentano la mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nell'area urbana interessata dal passaggio del torrente Cucchi. Nello specifico, gli interventi ritenuti necessari per raggiungere il suddetto obiettivo riguardano: - la realizzazione di una nuova inalveazione del torrente che si sviluppa lungo l'attuale percorso del deflusso superficiale delle acque nel centro urbano di Comiso, in grado di convogliare sia le portate drenate dal bacino urbano sia le portate in arrivo dal bacino naturale di monte del torrente; - la realizzazione di una cassa di espansione in derivazione; - la realizzazione, contestualmente alla cassa, di una*



*briglia selettiva ubicata subito a valle dell'opera di presa della cassa, in grado di trattenere il materiale solido più grossolano e soprattutto sostenere il livello idrico del torrente per consentire la derivazione nella cassa di una parte delle portate del corso d'acqua. • La Relazione Geologica con le relative indagini geognostiche espletate caratterizza l'area dal punto geologico, idrogeologico sismico e geotecnico ponendo particolare attenzione alla coltre detritica in quanto l'inalveazione corrisponderà con i livelli detritici individuati. • La Relazione Idrogeologica ed Idraulica prevede inoltre la realizzazione di una cassa di espansione in sinistra idraulica del torrente, ubicata circa 100 m a monte della sezione di imbocco dello scatolare, in grado di immagazzinare temporaneamente una quota del volume idrico in arrivo dal bacino naturale di monte. • Al riguardo del Piano Territoriale Provinciale nulla osta sotto il profilo della compatibilità con le prescrizioni del Piano stesso, purtuttavia si rileva quanto segue: • Per effetto del Piano Paesaggistico (D.A. n. 1346 del 05.04.2016), parte dell'intervento, interessa le seguenti zone di tutela: -zona con livello di Tutela 1 (4a. Aree di interesse archeologico di Cozzo, Tatappi, Casale, Piano del Pizzo, Gaspanella, Piano Savia, Alcerito Vecchio, Case Consalvo, Bosco Piano, Billona, Serra Carcara, Cifali, Molino, Comiso, Vigna del Conte, Fegotto, Mastrella, Cicimìa, Torre Vecchia); • Per effetto del "Codice dei beni culturali e del paesaggio", Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, parte dell'intervento in oggetto ricade nelle seguenti zone di tutela: -"Le zone di Interesse Archeologico" di cui all'art. 142 lettera m. • L'area interessata dal progetto non rientra in aree tutelate sotto il profilo ambientale (SIC, ZPS, ZSC, Rete Natura 2000, Riserve Naturali). La zona più prossima è la ZSC ITA 080003 "Vallata del fiume Ippari" che dista circa 4 Km dal sito. • In ogni caso i rifiuti generati in fase di realizzazione (cantiere edile) dovranno seguire il trattamento previsto dalla normativa vigente e futura. • Tutti i rifiuti prodotti in fase di cantiere e in fase di esercizio dovranno essere stoccati secondo i limiti quantitativi e temporali stabiliti dalle norme vigenti, trasportati da aziende autorizzate per le specifiche categorie, smaltiti o recuperati presso impianti autorizzati".*

**VISTO** l'avviso pubblico pubblicato in data 27/06/2023, avente scadenza il 27/07/2023;

**VISTA** la nota Prot. DRA n. 48129 del 26/06/2023 con la quale il **Servizio 1:**

**"RG 3 RIF 3 - C.P. 2594 - Proponente: Comune di Comiso (RG) - Progetto: "Intervento per mitigare il rischio idrogeologico nell'area interessata dal torrente Cucchi interna all'abitato di Comiso - via Papa Giovanni XXIII" - Procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Comunicazione pubblicazione e trasmissione pratica alla C.T.S."**

**LETTI** i seguenti elaborati trasmessi dal Proponente:



PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA									
Elaborati descrittivi									
A) Elaborati Generali									
cod.elab.				cod. ass. VIA		titolo			data
II173R	PFTE	RT	01	RS05REL0001A0		Relazione tecnica illustrativa			I. var - 2023
B) Studi Specifici ed indagini									
cod.elab.				cod. ass. VIA		titolo			data
II173R	PFTE	RT	02	RS05REL0002A0		Relazione geologica			I. var - 2023
II173R	PFTE	RT	03	RS05REL0003A0		Relazione idrologica ed idraulica			I. var - 2023
II173R	PFTE	RT	04	RS05REL0004A0		Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei piani di sicurezza			I. var - 2023
C) Documentazione Economica									
cod.elab.				cod. ass. VIA		titolo			data
II173R	PFTE	RT	05	RS05REL0005A0		Calcolo sommario della spesa			I. var - 2023
II173R	PFTE	RT	06	RS05REL0006A0		Quadro economico di progetto			I. var - 2023
II173R	PFTE	RT	07	RS05EPF0001A0		Piano particellare preliminare - Planimetria catastale			I. var - 2023
II173R	PFTE	RT	08	RS05REL0007A0		Piano particellare preliminare - Relazione giustificativa di stima degli espropri e delle occupazioni temporanee			I. var - 2023
II173R	PFTE	RT	09	RS05EPF0002A0		Piano particellare preliminare - Elenco ditte			I. var - 2023
II173R	PFTE	RT	10	RS05EPF0003A0		Piano particellare preliminare - Elenco ditte estimativo			I. var - 2023
II173R	PFTE	RT	11	RS05EPF0004A0		Piano particellare preliminare - Elenco delle visure			I. var - 2023
II173R	PFTE	RT	12	RS05EPF0005A0		Determinazione delle parcelle professionali			I. var - 2023
C) Studi Ambientali									
cod.elab.				cod. ass. VIA		titolo			data
II173R	PFTE	RT	20	RS05SPA0001A0		Studio preliminare ambientale - verifica di assoggettabilità a VIA			I. var - 2023
II173R	PFTE	RT	21	RS05REL0008A0		Relazione paesaggistica			I. var - 2023
II173R	PFTE	RT	22	RS05REL0009A0		Studio di inserimento urbanistico			I. var - 2023
II173R	PFTE	RT	23	RS05REL0010A0		Relazione archeologica			I. var - 2023

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura n. 2594 - Classifica: RG003RIF003– Proponente: COMUNE DI COMISO–  
Oggetto: “Intervento per mitigare il rischio idrogeologico nell'area interessata dal torrente Cucchi interna all'abitato di Comiso - via  
Papa Giovanni XXIII”





PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA							
D) Indagini							
cod.elab.				cod. ass. VIA	titolo		data
II173R	Pfte	RT	24	RS05REL0011A0	Relazione indagini geognostiche		l.lar - 2023
Elaborati grafici							
Elaborati generali							
cod.elab.				cod. ass. VIA	titolo	scala	data
II173R	Pfte	EG	100	RS05EPF0006A0	Assetto Geologico - Planimetria	1:1000	l.lar - 2023
II173R	Pfte	EG	100bis	RS05EPF0007A0	Assetto Idrogeologico - Planimetria	1:1000	l.lar - 2023
II173R	Pfte	EG	101	RS05EPF0008A0	Assetto Geomorfologico - Planimetria	1:1000	l.lar - 2023
II173R	Pfte	EG	102	RS05EPF0009A0	Indagini geognostiche - Planimetria ubicazione indagini		l.lar - 2023
II173R	Pfte	EG	103	RS05EPF0010A0	Indagini geognostiche - Stratigrafie		l.lar - 2023
II173R	Pfte	EG	104	RS05EPF0011A0	Indagini geognostiche - Sezioni		l.lar - 2023
II173R	Pfte	EG	105	RS05EPF0012A0	Tavola di inserimento urbanistico		l.lar - 2023
II173R	Pfte	EG	107	RS05EPF0013A0	Rilievo topografico - Planimetria tav. 1		l.lar - 2023
II173R	Pfte	EG	108	RS05EPF0014A0	Rilievo topografico - Planimetria tav. 2		l.lar - 2023
II173R	Pfte	EG	109	RS05EPF0015A0	Rilievo topografico - Sezioni tav. 1		l.lar - 2023
II173R	Pfte	EG	110	RS05EPF0016A0	Rilievo topografico - Sezioni tav. 2		l.lar - 2023
II173R	Pfte	EG	111	RS05EPF0017A0	Rilievo topografico - Sezioni tav. 3		l.lar - 2023
II173R	Pfte	EG	112	RS05EPF0018A0	Rilievo dei sottoservizi - Planimetria tav.1		l.lar - 2023
II173R	Pfte	EG	113	RS05EPF0019A0	Rilievo dei sottoservizi - Planimetria tav.2		l.lar - 2023
II173R	Pfte	EG	114	RS05EPF0020A0	Rilievo dei sottoservizi - Planimetria tav.3		l.lar - 2023
II173R	Pfte	EG	115	RS05EPF0021A0	Rilievo dei sottoservizi - Planimetria tav.4		l.lar - 2023
II173R	Pfte	EG	116	RS05EPF0022A0	Rilievo dei sottoservizi - Planimetria tav.5		l.lar - 2023
Elaborati di progetto							
II173R	Pfte	EG	120	RS05EPF0023A0	Corografia di inquadramento del progetto su base Ortofoto		l.lar - 2023
II173R	Pfte	EG	121	RS05EPF0024A0	Corografia di inquadramento del progetto con indicazione area SIC		l.lar - 2023
II173R	Pfte	EG	122	RS05EPF0025A0	Planimetria generale stato di fatto su base CTR		l.lar - 2023
II173R	Pfte	EG	123	RS05EPF0026A0	Planimetria generale stato di fatto su base Ortofoto		l.lar - 2023
II173R	Pfte	EG	124	RS05EPF0027A0	Rilievo fotografico tav. 1		l.lar - 2023
II173R	Pfte	EG	125	RS05EPF0028A0	Rilievo fotografico tav. 2		l.lar - 2023
II173R	Pfte	EG	126	RS05EPF0029A0	Corografia del bacino imbrifero		l.lar - 2023
II173R	Pfte	EG	127	RS05EPF0030A0	Planimetria generale di progetto su base CTR		l.lar - 2023
II173R	Pfte	EG	128	RS05EPF0031A0	Planimetria generale di progetto su base Ortofoto		l.lar - 2023
II173R	Pfte	EG	129	RS05EPF0032A0	Cassa di espansione - Planimetria generale		l.lar - 2023
II173R	Pfte	EG	130	RS05EPF0033A0	Cassa di espansione - Sezioni arginali		l.lar - 2023
II173R	Pfte	EG	131	RS05EPF0034A0	Cassa di espansione - Opera di presa		l.lar - 2023
II173R	Pfte	EG	132	RS05EPF0035A0	Cassa di espansione - Opera di restituzione		l.lar - 2023
II173R	Pfte	EG	133	RS05EPF0036A0	Briglia selettiva - Planimetria e sezioni		l.lar - 2023
II173R	Pfte	EG	134	RS05EPF0037A0	Cassa di espansione - Inserimento Paesaggistico		l.lar - 2023

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura n. 2594 - Classifica: RG003RIF003– Proponente: COMUNE DI COMISO–  
Oggetto: “Intervento per mitigare il rischio idrogeologico nell'area interessata dal torrente Cucchi interna all'abitato di Comiso - via  
Papa Giovanni XXIII”



PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA							
II173R	PFTE	EG	135	R505EPF0038A0	Nuova inalveazione del torrente Cucchi - Planimetria tav. 1		I/Iar - 2023
II173R	PFTE	EG	136	R505EPF0039A0	Nuova inalveazione del torrente Cucchi - Planimetria tav. 2		I/Iar - 2023
II173R	PFTE	EG	137	R505EPF0040A0	Nuova inalveazione del torrente Cucchi - Planimetria tav. 3		I/Iar - 2023
II173R	PFTE	EG	138	R505EPF0041A0	Nuova inalveazione del torrente Cucchi - Planimetria tav. 4		I/Iar - 2023
II173R	PFTE	EG	139	R505EPF0042A0	Nuova inalveazione del torrente Cucchi - Planimetria tav. 5		I/Iar - 2023
II173R	PFTE	EG	140	R505EPF0043A0	Nuova inalveazione del torrente Cucchi - Profilo longitudinale tav. 1		I/Iar - 2023
II173R	PFTE	EG	141	R505EPF0044A0	Nuova inalveazione del torrente Cucchi - Profilo longitudinale tav. 2		I/Iar - 2023
II173R	PFTE	EG	142	R505EPF0045A0	Nuova inalveazione del torrente Cucchi - Profilo longitudinale tav. 3		I/Iar - 2023
II173R	PFTE	EG	143	R505EPF0046A0	Nuova inalveazione del torrente Cucchi - Profilo longitudinale tav. 4		I/Iar - 2023
II173R	PFTE	EG	144	R505EPF0047A0	Nuova inalveazione del torrente Cucchi - Profilo longitudinale tav. 5		I/Iar - 2023
II173R	PFTE	EG	145	R505EPF0048A0	Nuova inalveazione del torrente Cucchi - sezioni		I/Iar - 2023
II173R	PFTE	EG	146a	R505EPF0049A0	Nuova inalveazione del torrente Cucchi - Planimetria e sezioni delle caditoie - tav. 1		I/Iar - 2023
II173R	PFTE	EG	146b	R505EPF0050A0	Nuova inalveazione del torrente Cucchi - Planimetria e sezioni delle caditoie - tav. 2		I/Iar - 2023
II173R	PFTE	EG	147	R505EPF0051A0	Nuova inalveazione del torrente Cucchi - Botole di accesso		I/Iar - 2023
II173R	PFTE	EG	148	R505EPF0052A0	Nuova inalveazione del torrente Cucchi - Opere provvisorie		I/Iar - 2023
II173R	PFTE	EG	149	R505EPF0053A0	Risoluzione delle interferenze - Planimetria tav. 1		I/Iar - 2023
II173R	PFTE	EG	150	R505EPF0054A0	Risoluzione delle interferenze - Planimetria tav. 2		I/Iar - 2023
II173R	PFTE	EG	151	R505EPF0055A0	Risoluzione delle interferenze - Planimetria tav. 3		I/Iar - 2023
II173R	PFTE	EG	152	R505EPF0056A0	Risoluzione delle interferenze - Planimetria tav. 4		I/Iar - 2023
II173R	PFTE	EG	153	R505EPF0057A0	Risoluzione delle interferenze - Planimetria tav. 5		I/Iar - 2023
II173R	PFTE	EG	154	R505EPF0058A0	Risoluzione delle interferenze - Sezioni tipologiche		I/Iar - 2023
II173R	PFTE	EG	155	R505EPF0059A0	Suddivisione in stralci - Planimetria di progetto		I/Iar - 2023

**LETTE** le integrazioni con prot. DRA n. 38031 del 24/05/2023:

✓ Richiesta esame urgente

**LETTE** le ulteriori integrazioni con prot. DRA n. 42775 dell'08/06/2023:

RS00ADD0001I1.____	Nota prot. 0021398
RS00ROI0001I3.____	Integrazione oneri istruttori
RS00ADD0001I2.____	Avviso al pubblico
RS00ADD0001I4.____	Dichiarazione valore dell'Opera
RS00ADD0001I5.____	Dichiarazione competenze professionista

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura n. 2594 - Classifica: RG003RIF003– Proponente: COMUNE DI COMISO–  
Oggetto: “Intervento per mitigare il rischio idrogeologico nell'area interessata dal torrente Cucchi interna all'abitato di Comiso - via  
Papa Giovanni XXIII”





RS00ADD0001I6.____	Dichiarazione professionista veridicità
RS00ADD0001I7.____	Dichiarazione proponente elenco professionisti
RS05IST0001A1.____	Istanza attivazione procedura corretta e integrata

**LETTE** le ulteriori integrazioni con prot. DRA n. 52457 del 10/07/2023:

- Relazione geologica
- Lettera trasmissione

### **LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI**

**CONSIDERATO** che dalla documentazione caricata dal Proponente sul portale si-vvi della Regione Siciliana risulta che l'intervento di progetto si inquadra nel centro abitato del Comune di Comiso, in corrispondenza del tratto a monte e a valle, quest'ultimo privo di alveo naturale, del torrente Cucchi.

### **QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO**

**CONSIDERATO** che in relazione ai vincoli esistenti il proponente ha prodotto la seguente analisi:

- ✓ **Piano Regolatore del Comune di Comiso:** *L'intervento ricade in zona di interesse archeologico e di tutela secondo l'art. 136 del DL.42/2004 e parzialmente in ambito di tutela paesaggistica 1 e 2.*
- ✓ **Zone di protezione Speciale ZPS e Siti di Interesse Comunitario SIC:** *Nella vallata del fiume Ippari (Pineta di Vittoria) è presente una Zona Speciale di Conservazione (ZSC), la quale, in linea d'aria, dista circa 4 km dall'area di intervento. Il SIC si estende su una superficie pari a 2646 Ha e ricade nei territori dei comuni di Vittoria, Ragusa e Comiso.*
- ✓ **Piano di Assetto Idrogeologico:** *Per la determinazione del rischio è stata eseguita un'analisi dei fenomeni verificatisi in passato ed alla strada interessata dal deflusso superficiale delle acque del torrente Cucchi è stato assegnato il grado di rischio massimo R4 (molto elevato), come illustrato in Figura 49.*  
*La perimetrazione, probabilmente non sviluppata secondo modellazione idraulica 2D, non mostra aree a rischio minore attigue all'asta principale ancorché, le esondazioni delle portate del rio Cucchi possano certamente produrre allagamenti anche nelle zone adiacenti all'asta principale. Come indicato all'Art. 12 delle Norme di Attuazione del P.A.I., nelle aree a rischio idraulico molto elevato (R4) ed elevato (R3) sono consentiti gli interventi di difesa idraulica per la mitigazione o riduzione del rischio idraulico. In tal senso, si evidenzia che il Comune di Comiso ha già presentato un progetto di massima per l'esecuzione di opere di difesa idrogeologica del centro abitato. Gli interventi previsti in tale progetto sono contenuti nel Piano di interventi per la mitigazione del rischio idraulico illustrato nel P.A.I (Relazione del Bacino Idrografico del fiume Ippari). Per tali interventi era stato stimato un importo lavori di € 25'822'844.95.*

**CONSIDERATO** che sono stati prodotti i seguenti pareri:

- nota prot. DRA n. 49407 del 29/06/2023 dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste Ragusa



- nota prot. DRA n. 57289 del 26/07/2023 del Libero Consorzio Ragusa.

**CONSIDERATO e VALUTATO** che viene prodotta la dichiarazione di conformità urbanistica inerente lo studio di fattibilità tecnica ed economica del progetto di messa in sicurezza dal rischio idrogeologico del torrente Cucchi.

**RILEVATO** dal geoportale SITR della Regione Siciliana che il sito di progetto ricade, altresì:

- In un'area censita con le carte tematiche di cui al vincolo del Piano Gestione Rischio Alluvioni (P.G.R.A.).
- Parte dell'area di progetto, in habitat 6220\* - Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea.
- Parte dell'area di progetto, in area vincolata ai sensi della lett. m "zone di interesse archeologico" dell'art. 142 del D. Lgs. 42/04.
- Parte dell'area di progetto, in area vincolata ai sensi della lett. g "aree boscate" dell'art. 142 del D. Lgs. 42/04.

**CONSIDERATI** i pareri prodotti dal Comune di Comiso e **RILEVATO** che risulta necessario acquisire gli ulteriori e necessari pareri, nulla osta e/o autorizzazioni.

#### **QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE**

**CONSIDERATO** che dalla documentazione prodotta dal Comune di Comiso si evince che gli interventi di progetto riguardano:

- la realizzazione di una nuova inalveazione del torrente che si sviluppa lungo l'attuale percorso del deflusso superficiale delle acque nel centro urbano di Comiso, in grado di convogliare sia le portate drenate dal bacino urbano sia le portate in arrivo dal bacino naturale di monte del torrente;
- la realizzazione di una cassa di espansione in derivazione avente capacità pari a 12.000 m<sup>3</sup>, ubicata in sinistra idraulica del torrente immediatamente a monte dell'ingresso nel centro urbano.
- la realizzazione, contestualmente alla cassa, di una briglia selettiva ubicata subito a valle dell'opera di presa della cassa, in grado di trattenere il materiale solido più grossolano e soprattutto sostenere il livello idrico del torrente per consentire la derivazione nella cassa di una parte delle portate del corso d'acqua.

**CONSIDERATO** che dalla documentazione prodotta dal Comune di Comiso si evince che le criticità principali risultano essere:

- assenza di un adeguato manufatto in grado di convogliare le portate in arrivo dall'alveo naturale di monte;
- assenza di una rete di smaltimento delle acque meteoriche drenate dal bacino urbano afferente alla via Papa Giovanni XIII.

**CONSIDERATO** che dalla documentazione prodotta, relativamente alla nuova inalveazione, dal Comune di Comiso si evince che:



- la realizzazione di una nuova inalveazione del torrente Cucchi che si sviluppa lungo l'attuale percorso urbano del deflusso superficiale delle acque del suddetto torrente, avrà una estensione lineare in lunghezza di circa 730 m.
- La nuova inalveazione è composta da una condotta in calcestruzzo armato a sezione scatolare in grado di convogliare sia la portata in arrivo dal bacino naturale di monte sia la portata drenata dal bacino urbano del torrente Cucchi.
- l'imbocco dello scatolare di progetto è ubicato in corrispondenza della sezione terminale dell'alveo naturale del torrente Cucchi, mentre la sezione di sbocco è ubicata in corrispondenza dell'attuale sezione di sbocco della condotta interrata in via Papa Giovanni XIII.
- Il drenaggio delle acque del bacino urbano del torrente avviene mediante la realizzazione di **48 caditoie a griglia in pietra, distribuite lungo l'intero tracciato** della nuova inalveazione, e mediante la posa di ulteriori **15 caditoie a griglia** ubicate in corrispondenza delle sezioni terminali di valle delle strade che si immettono lungo il tracciato dello scatolare di progetto.
- Le caditoie lungo il tracciato della nuova inalveazione hanno un interasse pari a 15 m e sono ubicate a lato strada lungo una cunetta stradale (una per lato) realizzata in pietra locale. Contestualmente alla posa delle caditoie è prevista la risagomatura a "schiena d'asino" della pavimentazione stradale che, allo stato attuale, è caratterizzata da un profilo concavo. La pendenza trasversale della nuova sede stradale è del 2.5%.
- è prevista la realizzazione di un passaggio sopra alla cunetta stradale che garantisce la continuità tra la pavimentazione stradale in progetto e gli ingressi delle abitazioni presenti lungo il tracciato della nuova inalveazione.

**CONSIDERATO e VALUTATO** che l'obiettivo del progetto è la definizione degli interventi che consentano la mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nell'area urbana interessata dal passaggio del torrente Cucchi.

**CONSIDERATO** che viene prodotto l'elaborato RS05REL0003A0 RELAZIONE IDROLOGICA E IDRAULICA dove vengono indicate la seguente SOLUZIONE DI PROGETTO: cassa di espansione, briglia selettiva, opera di presa, opera di scarico, nuova inalveazione del torrente Cucchi.

**CONSIDERATO** che nelle conclusioni della **Relazione Geologica** si legge:

*"L'inquadramento geologico e geotecnico è stato desunto da riferimenti bibliografici, rilievi di campagna e dai risultati di una campagna geognostica incentrata sull'esecuzione di n. 3 sondaggi a carotaggio continuo con prove in sito e di laboratorio, n. 3 Masw, n. 3 traverse sismiche a rifrazione. Gli esiti dei rilievi di campo, le indagini geognostiche, i riferimenti bibliografici consultati e il regime vincolistico esistente hanno permesso di accertare che le aree in esame sono idonee alla realizzazione degli interventi in progetto. Non sono presenti condizioni di dissesto reali o potenziali e il sito può ritenersi geomorfologicamente stabile".*

## **QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE**

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura n. 2594 - Classifica: RG003RIF003– Proponente: COMUNE DI COMISO–  
Oggetto: "Intervento per mitigare il rischio idrogeologico nell'area interessata dal torrente Cucchi interna all'abitato di Comiso - via Papa Giovanni XXIII"



**CONSIDERATO** che con riferimento al quadro delle **caratteristiche ambientali delle aree interessate dal progetto**, il Proponente ha descritto lo scenario di base rispetto alle seguenti componenti:

- **Suolo e sottosuolo:** Inquadramento Idro-Geologico – Uso del suolo
- **Ambiente Idrico:** Inquadramento
- **Flora, Fauna e Vegetazione**
- **Qualità dell'aria:** Normativa – Rete di misura in siti fissi – Zonizzazione
- **Agenti fisici:** Radon – Rumore e vibrazioni
- **Paesaggio e sistema insediativo**
- **Sistema infrastrutturale:** Viabilità di accesso
- **Indagini ambientali.**

**CONSIDERATO** che dal quadro delle **caratteristiche ambientali delle aree interessate dal progetto**, si evince che:

- **SUOLO E SOTTOSUOLO:** (...) *L'edificato principale del Comune di Comiso è caratterizzato da uno sviluppo asse principale longitudinale lungo più di 2500 metri e da una oscillazione altimetrica nell'ordine di 60-70 metri. Il centro abitato di Comiso è limitato nel suo sviluppo a Sud-Est dall'allineamento della scarpata fluviale generata dalla valle incassata del Fiume Ippari. Nell'area interessata affiorano le successioni cenozoiche prevalentemente carbonaticomarnose Oligo-ioceniche riferibili alla formazione Ragusa e depositi eterogenei costituiti da calcari marnosi e marne con intercalazioni di calcareniti, limi e silt giallastri, calcareniti giallastre o bianche con intercalazioni di livelli marnosi e/o argillosi, travertini. Ancora depositi etero metrici e eterogenei grossolani caratterizzano le conoidi alluvionali presenti, al piede della scarpata Iblea, allo sbocco dei torrenti provenienti dall'altipiano.*

(...) *Circa le caratteristiche specifiche dell'area interessata dall'intervento, si rileva che nella porzione a valle dell'abitato di Comiso sono le colture in tenda a rappresentare la classe di uso del suolo maggiormente presente mentre nelle porzioni a monte e est dell'abitato, prevalgono i seminativi. Le restanti aree, caratterizzate da morfologie tali da non consentire una agevole coltivazione sono generalmente caratterizzati da prati e pascoli mediterranei e, nelle aree maggiormente impervie, da lembi di macchia mediterranea. Sempre nell'area ad Est e a Nord-Est dell'abitato di Comiso sono presenti alcune cave dismesse. La porzione di territorio caratterizzata dall'intervento è pertanto caratterizzata da una zona urbanizzata (in corrispondenza dell'attraversamento dell'abitato di Comiso) e una zona a prati e macchia mediterranea posta a monte dell'abitato.*

(...) *Una criticità rilevante è costituita dalla diffusa presenza di rifiuti abbandonati. Il territorio oggetto del sopralluogo è infatti caratterizzato da numerosi accumuli di rifiuti abbandonati. La tipologia certamente maggiormente presente è rappresentata da rifiuti urbani non differenziati ma non mancano di certo rifiuti pericolosi e amianto.*

- **AMBIENTE IDRICO:**

*Gli interventi in progetto sono ubicati nel bacino del Torrente Cucchi che si sviluppa in direzione nord-ovest ed è caratterizzato da una asta principale di lunghezza complessiva di poco più di 2 km. Il*



*primo tratto di monte, lungo circa 1 km, scorre lungo un alveo naturale con pendenza media del 23%. L'alveo è composto da una profonda incisione che si sviluppa lungo il versante carbonatico di raccordo tra l'altipiano Ibleo e la piana di Vittoria e Comiso. L'area del bacino del torrente chiuso alla sezione terminale di valle dell'alveo naturale, immediatamente a monte dell'ingresso nel centro urbano di Comiso, è pari a 1.28 km<sup>2</sup>. Il secondo tratto di valle del torrente attraversa il centro urbano di Comiso ed è privo di un alveo naturale. Di conseguenza, le portate in arrivo da monte defluiscono superficialmente dapprima in via Duca D'Aosta e successivamente in via Papa Giovanni XXIII. Ad una distanza di circa 730 m dalla sezione iniziale del tratto urbano, si sviluppa un ultimo tratto di valle lungo circa 280 m, caratterizzato inizialmente da un alveo rivestito e successivamente da un alveo naturale, che termina immettendosi nel fiume Ippari. L'area del bacino urbano del torrente chiuso alla sezione terminale di valle, all'uscita del centro abitato è pari a 0.25 km<sup>2</sup>.*

***Le criticità maggiori presenti nell'area di intervento sono rappresentate principalmente dalla scarsa manutenzione del tratto a valle del torrente soprattutto in corrispondenza della confluenza con il Fiume Ippari oltre che dai diffusi accumuli di rifiuti presenti soprattutto a monte dell'abitato. Questi, infatti, oltre a costituire un elemento di certo disturbo e impatto sulla qualità dell'ambiente e sulla flora e fauna, rappresentano un impedimento al corretto deflusso delle acque.***

➤ **FLORA, FAUNA e VEGETAZIONE:**

*(...) L'area oggetto dell'intervento, in corrispondenza dell'abitato di Comiso è caratterizzata dalla presenza di specie ruderali e infestanti, ciò proprio in ragione dell'elevato disturbo presente. Disturbo rappresentato essenzialmente dalle acque di ruscellamento provenienti dalla viabilità (strada statale e vie dell'abitato di Comiso) ma anche e soprattutto dalla presenza di importati accumuli di rifiuti abbandonati e, talvolta, bruciati, L'area a monte è invece caratterizzata dalla presenza di prati mediterranei con numerosi affioramenti rocciosi. Questi costituiscono l'habitat ideale per numerose specie di muschi ed essenze igrofile che si sviluppano in una sorta di simbiosi.*

*La componente arborea è caratterizzata prevalentemente da Carrubi e olivastri intervallati dalla presenza di mandorli selvatici.*

*Relativamente alla fauna presente, le informazioni bibliografiche raccolte e le osservazioni in campo hanno confermato la presenza di fauna ben adattata ai disturbi antropici. Diffusa infatti è la presenza di piccoli mammiferi, chirotteri e rettili che trovano sostentamento soprattutto nelle fasce ad elevato disturbo poste alle porte dell'abitato. Nelle aree più lontane è possibile la presenza di una catena trofica maggiormente strutturata caratterizzata dalla presenza di piccoli mammiferi predatori e rapaci.*

*Nell'area è frequente la presenza di muretti a secco, terrazzamenti e stradine interpoderali che costituiscono, assieme al torrente Cucchi, una fitta rete di corridoi ecologici.*

➤ **QUALITÀ DELL'ARIA:**

*L'area di intervento ricade in Zona IT1915 "altro".*

➤ **AGENTI FISICI**





*RADON -Per quanto riguarda il radon la normativa italiana, D.Lgs. 241/00, ha stabilito una soglia per l'esposizione al radon negli ambienti di lavoro pari a 500 Bq/mc. Per quanto riguarda le abitazioni, invece, non esiste in Italia una normativa specifica, ma una raccomandazione della Comunità Europea (Raccomandazione CEC 90/143), la quale indica i valori oltre i quali si suggerisce di intraprendere azioni di rimedio. Questi sono: 400 Bq/mc per le abitazioni già esistenti e 200 Bq/mc per quelle di nuova costruzione.*

*RUMORE E VIBRAZIONI -\_Il Comune di Comiso non è dotato di Piano di Zonizzazione Acustica, tuttavia, data la particolare ubicazione dell'area in esame appare evidente che l'unica fonte significativa di rumore possa essere identificata nella vicina arteria stradale. In prossimità dell'area di progetto sono presenti alcune scuole, la più vicina delle quali è la "Monserrato" posta a circa 150 metri in linea d'aria dal tratto terminale del torrente Cucchi. Appare comunque utile rilevare che l'area di cantiere è posta diversi metri più in basso rispetto alla quota dell'istituto scolastico. Non si evidenziano ulteriori siti sensibili.*

➤ **PAESAGGIO E SISTEMA INSEDIATIVO:**

*(...) Per l'area in esame sono riscontrabili diversi livelli di tutela. L'area di cantiere ricade all'interno del livello "4a - Aree di interesse archeologico" relativa alla presenza di aree di interesse archeologico - art.142, lett. m, D.lgs.42/04, Necropoli romana, III sec. d.C. in loc. Quartiere S.Leonardo. Poco più a monte si sovrappongono i livelli "4c - Paesaggio dei territori coperti da vegetazione di interesse forestale (vegetazione forestale in evoluzione di cui al D.Lvo 227/01" aree boscate - art.142, lett. g, D.lgs.42/04 e "4d - Paesaggio del Fiume Ippari, aree archeologiche comprese (vincolo indiretto in C/da Castiglione)" relativa alla presenza di aree di interesse archeologico - art.142, lett. m, D.lgs.42/04, Necropoli romana, III sec. d.C. in loc. Quartiere saliceto. A monte del torrente Cucchi è altresì presente il livello "4h - Paesaggio delle aree boscate e vegetazione assimilata". La criticità maggiore è rappresentata, come sopra descritto, dalla presenza diffusa di numerose microdiscariche abusive di rifiuti, anche pericolosi.*

➤ **SISTEMA INFRASTRUTTURALE:**

*L'area in oggetto è facilmente raggiungibile sia tramite la viabilità urbana che tramite la SS115 Sud Occidentale Sicula.*

➤ **INDAGINI AMBIENTALI:**

*Nell'ambito del presente progetto, si è provveduto ad effettuare n.ro 3 sondaggi per il campionamento ed analisi del terreno interessato dalle opere di progetto secondo le previsioni di cui al DPR 120/2017. Per ciascuno dei tre sondaggi, denominanti S1, S2 ed S3, si è proceduto a prelevare n.ro 3 campioni rispettivamente a -1,0 m pc., sul fondo scavo e a profondità intermedia. Su ogni campione si sono eseguite le prove secondo il DPR. n.120 del 13giugno 2017. I limiti fanno riferimento alle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) alle colonne A e B Tabella 1 allegato 5, al titolo V parte IV del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. Per nessun campione analizzato si rilevano superamenti delle CSC di cui alle colonne A e B Tabella 1 allegato 5, al titolo V parte IV del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i.. Di seguito si riporta una tabella con i risultati delle determinazioni*



*analitiche effettuate per ciascun sondaggio. Le determinazioni analitiche sono state effettuate dal laboratorio BIOCHEM Service srl di Castelvetro (TP)*

**CONSIDERATO** che con riferimento alla caratterizzazione delle Terre e rocce da scavo il proponente afferma che: *“Nell’ambito del presente progetto, si è provveduto ad effettuare n.ro 3 sondaggi per il campionamento ed analisi del terreno interessato dalle opere di progetto secondo le previsioni di cui al DPR 120/2017. Per ciascuno dei tre sondaggi, denominanti S1, S2 ed S3, si è proceduto a prelevare n.ro 3 campioni rispettivamente a -1,0 m pc., sul fondo scavo e a profondità intermedia. Su ogni campione si sono eseguite le prove secondo il DPR. n.120 del 13giugno 2017. I limiti fanno riferimento alle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) alle colonne A e B Tabella 1 allegato 5, al titolo V parte IV del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. Per nessun campione analizzato si rilevano superamenti delle CSC di cui alle colonne A e B Tabella 1 allegato 5, al titolo V parte IV del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i.. Di seguito si riporta una tabella con i risultati delle determinazioni analitiche effettuate per ciascun sondaggio. Le determinazioni analitiche sono state effettuate dal laboratorio BIOCHEM Service srl di Castelvetro (TP)”*.

**CONSIDERATO** che il Proponente ha effettuato un campionamento costituito da n. 3 sondaggi e le relative analisi e **VALUTATO** tuttavia che non viene prodotta l’analisi e il Piano dei volumi di terre e rocce da scavo ai sensi del D.P.R. 120/2017

**VALUTATO**, altresì, che le Linee Guida sull’applicazione della disciplina per l’utilizzo delle terre e rocce da scavo (Delibera del Consiglio SNPA, Seduta del 09.05.19. Doc. n. 54/19) per gli interventi di scavo nei corsi d’acqua, prevedono il prelievo di un campione ogni 200 metri.

**CONSIDERATO** che il proponente, relativamente alla **identificazione e stima degli impatti sulle componenti antropiche e ambientali**, ha prodotto le seguenti tabelle:

## SUOLO E SOTTOSUOLO



POTENZIALE IMPATTO	FASE DI PROGETTO	E	D	R / IR	S	MISURE DI ATTENUAZIONE/ MITIGAZIONE/COMPENSAZIONI
Occupazione temporanea di suolo	CANTIERE	2	1	1	-2 ☹️	Attività temporanea, reversibile a fine cantiere
	ESERCIZIO	-	-	-	-	In fase di esercizio non vi è alcuna occupazione temporanea di suolo
Sottrazione di suolo	CANTIERE	3	1	2	-6 ☹️	Il progetto prevede lo scavo di suolo e terreno per la realizzazione delle opere. Il materiale inerte scavato sarà utilizzato secondo le previsioni di cui al DM 161/2012.
	ESERCIZIO	2	2	2	+8 😊	A lavori eseguiti non si prevede ulteriore sottrazione di suolo. Anzi, la realizzazione dell'opera genererà impatti positivi sulla gestione del territorio posto a valle dell'opera
Impermeabilizzazione di suolo	CANTIERE	1	1	1	-1 ☹️	In fase di cantiere l'impermeabilizzazione del suolo è riferibile a poche aree di estensione limitata.
	ESERCIZIO	0	1	1	0 ☹️	Il progetto prevede la realizzazione di opere funzionali alla gestione di ondate di piena
Sversamenti accidentali inquinanti	CANTIERE	1	1	1	-1 ☹️	L'adozione di procedure di gestione sostenibile del cantiere e di sostenibilità ambientale del cantiere consentiranno di rendere trascurabile l'impatto in questione.
	ESERCIZIO	0	1	1	0 ☹️	In fase di esercizio, gli accorgimenti tecnici e tecnologici adottati unitamente alle procedure di manutenzione degli impianti, consentiranno di ritenere trascurabile l'impatto in questione.
Rifiuti	CANTIERE	1	1	1	-1 ☹️	Le azioni previste nella fase di cantiere produrranno un certo quantitativo di rifiuti che dovranno essere prima accantonati e successivamente smaltiti presso idoneo centro di recupero o di smaltimento; la maggior

POTENZIALE IMPATTO	FASE DI PROGETTO	E	D	R / IR	S	MISURE DI ATTENUAZIONE/ MITIGAZIONE/COMPENSAZIONI
						parte dei rifiuti prodotti in fase di cantiere saranno costituiti da terre e rocce di scavo, che saranno riutilizzate previa attuazione di idoneo Piano di utilizzo ex DM 120/2017, generando così un impatto negativo, di bassa entità e di breve durata.
	ESERCIZIO	0	1	1	0 ☹️	In fase di esercizio, i rifiuti potenziali saranno i medesimi prodotti oggi e riferibili alle operazioni di pulizia e sfalcio del verde. Si prevede dunque un impatto negativo di bassa entità, lunga durata e irreversibile.

## AMBIENTE IDRICO

POTENZIALE IMPATTO	FASE DI PROGETTO	E	D	R/IR	S	MISURE DI ATTENUAZIONE/ MITIGAZIONE/COMPENSAZIONI
Sversamenti liquidi inquinanti	CANTIERE	1	1	1	-1 ☹️	L'adozione di procedure di gestione sostenibile del cantiere e di sostenibilità ambientale del cantiere consentiranno di rendere trascurabile l'impatto in questione. Le aree ove possono verificarsi rilasci accidentali saranno adeguatamente impermeabilizzate e dotate di kit di pronto intervento ambientale. Eventuali reflui contaminati potranno comunque essere gestiti ai sensi della Parte Quarta del D.Lgs. 152/2006 a fine cantiere
	ESERCIZIO	1	1	1	-1 ☹️	In fase di esercizio non si prevede la presenza di liquidi inquinanti.
Qualità delle acque	CANTIERE	3	1	1	-3 ☹️	L'attività di cantiere, soprattutto nella sua fase di demolizione e scavo lungo gli argini potrebbe generare impatti rilevanti sulla qualità delle acque qualora si verificassero rilasci di materiali nel corpo idrico. Il dilavamento di terreni potrebbe portare ad un incremento dei nutrienti disponibili nella colonna d'acqua e favorire fenomeni di eutrofizzazione. Pertanto, al fine di contenere gli impatti, è fondamentale l'adozione di idonee procedure di cantiere.
	ESERCIZIO	0	1	1	0 ☹️	La realizzazione dell'opera di progetto non produce alcun impatto in fase di esercizio
Rimozione di vegetazione	CANTIERE	3	1	2	-6 ☹️	La rimozione della vegetazione, necessaria per la realizzazione degli interventi in progetto, oltre a generare una ovvia perdita di biodiversità e di habitat produce influenze sulla qualità delle acque. La vegetazione ripariale presente svolge un ruolo

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura n. 2594 - Classifica: RG003RIF003– Proponente: COMUNE DI COMISO–  
Oggetto: “Intervento per mitigare il rischio idrogeologico nell'area interessata dal torrente Cucchi interna all'abitato di Comiso - via Papa Giovanni XXIII”





POTENZIALE IM- PATTO	FASE DI PROGETTO	E	D	R/IR	S	MISURE DI ATTENUAZIONE/ MITIGA- ZIONE/COMPENSAZIONI
						fondamentale nell'ecologia del sito trat- tando sedimenti e rilasciando nutrienti.
	ESERCIZIO	2	2	2	+8 	Fatta eccezione per le normali operazioni di manutenzione, in fase di esercizio non sono previste attività di rimozione della vegeta- zione significative. Date le particolari caratteristiche ecologiche dell'area si ritiene che la vegetazione possa raggiungere un nuovo equilibrio in breve tempo.

## QUALITÀ DELL'ARIA

POTENZIALE IM- PATTO	AZIONI DI PROGETTO	E	D	R/ IR	S	MISURE DI ATTENUAZIONE/ MITIGA- ZIONE/COMPENSAZIONI
Emissione di inq- uanti – mezzi di ap- provigionamento ed operativi	CANTIERE	1	1	1	-1 	Gestione sostenibile del cantiere, proce- dure di sostenibilità ambientale del can- tiere.
	ESERCIZIO	0	1	1	0 	Data la natura dell'opera, l'entità dell'im- patto potenziale è valutabile come trascu- rabile.
Polveri – operazioni di scavo e movi- mentazione mate- riale	CANTIERE	2	1	1	-2 	Accorgimenti gestionali in fase di cantiere per limitare/ridurre emissioni polveri. Data la particolare ubicazione delle aree di scavo, è ragionevole considerare il fatto che il terreno scavato mostri una elevata umidità. fattispecie questa che consenti- rebbe una minima produzione di polveri in fase di cantiere.
	ESERCIZIO	0	1	1	0 	In fase di esercizio non vi è produzione di polveri.
Odori	CANTIERE	0	1	1	0 	In fase di cantiere non si prevede produ- zione di odori.
	ESERCIZIO	0	1	1	0 	Data la natura dell'opera, l'entità dell'im- patto potenziale è valutabile come trascu- rabile.

## AGENTI FISICI

POTENZIALE IM- PATTO	AZIONI DI PROGETTO	E	D	R/ IR	S	MISURE DI ATTENUAZIONE/ MITIGA- ZIONE/COMPENSAZIONI
Vibrazioni	CANTIERE	2	1	1	-2 	Utilizzo di tecniche di realizzazione delle opere a basso impatto.
	ESERCIZIO	0	2	2	0 	In fase di esercizio non si prevede la pro- duzione di vibrazioni.
Rumore	CANTIERE	2	1	1	-2 	Adozione di barriere di recinzione con fun- zione di schermatura.
	ESERCIZIO	0	2	2	0 	In fase di esercizio non si prevede alcun in- cremento del valore di immissione delle zone interessate dalla presenza dell'opera.

## FLORA, FAUNA E VEGETAZIONE

POTENZIALE IM- PATTO	AZIONI DI PROGETTO	E	D	R/ IR	S	MISURE DI ATTENUAZIONE/ MITIGA- ZIONE/COMPENSAZIONI
Rimozione di ve- getazione	CANTIERE	3	2	1	-6 	L'area di cantiere è prevista in un'area in cui non vi è presenza di vegetazione parti- colarmente rilevante. La rimozione della vegetazione comporta una perdita diretta di habitat.
	ESERCIZIO	3	2	2	+12 	Il progetto consentirà una migliore sicu- rezza idraulica dell'area con conseguente incremento della qualità delle zone poste a valle idraulica dell'area.
Disturbo alla fauna	CANTIERE	3	2	1	-6 	La presenza del cantiere, con la relativa movimentazione di mezzi e materiali, rea- lizzazione delle opere rappresenta un im- patto certo in quanto la rimozione della ve- getazione nelle zone di intervento genera una perdita diretta di habitat.
	ESERCIZIO	2	2	2	+8 	In fase di esercizio non si prevede alcuna differenza rispetto alla situazione ante ope- ram; pertanto, è ragionevole valutare un impatto positivo nel tempo.



## PAESAGGIO

POTENZIALE IM- PATTO	AZIONI DI PROGETTO	E	D	R / IR	S	MISURE DI ATTENUAZIONE/ MITIGA- ZIONE/COMPENSAZIONI
Paesaggio	CANTIERE	1	1	1	-1 ☹️	La fase di cantiere rappresenta un'attività temporanea con ripristino completo dei luoghi a fine lavori.
	ESERCIZIO	3	2	2	+12 😊	Il progetto consentirà una migliore sicurezza idraulica dell'area con conseguente incremento della qualità delle zone poste a valle idraulica dell'area.

## SISTEMA INFRASTRUTTURALE

POTENZIALE IM- PATTO	AZIONI DI PROGETTO	E	D	R / IR	S	MISURE DI ATTENUAZIONE/ MITIGA- ZIONE/COMPENSAZIONI
Flusso veicoli – traffico / rallenta- menti / disturbi alla circolazione	CANTIERE	2	1	1	-2 ☹️	La fase di cantiere rappresenta un'attività temporanea con ripristino completo dei luoghi a fine lavori. Data la particolare ubicazione del sito, non si prevedono disagi significativi alla circolazione.
	ESERCIZIO	0	2	2	0 😊	In fase di esercizio non si prevede alcuna alterazione del traffico veicolare indotto.

**CONSIDERATO** che, relativamente alle **misure di mitigazione**, dalla documentazione prodotta, si evince che:

*In relazione agli impatti stimati e alle misure di attenuazione già previste dal progetto si considerano le seguenti misure di mitigazioni:*

*In fase di cantiere:*

- Utilizzo di un Piano Ambientale di Cantierizzazione;
- Utilizzo di barriere antipolvere e fonoassorbenti;
- Utilizzo di mezzi Euro 6;
- Pulizia e manutenzione delle piste di percorrenza;
- Kit di pronto soccorso ambientale.

**CONSIDERATO** che viene prodotta l'analisi dei **criteri per la redazione del Piano di Monitoraggio**, dove si evince che:

**AMBIENTE IDRICO** – (...) si prevede di sottoporre a monitoraggio il corso d'acqua oggetto di intervento.

*In ogni punto di misura saranno effettuate:*

- Misure di portata: le misure di portata saranno effettuate con metodo correntometrico, mediante mulinello.
- Misure chimico fisiche in situ: saranno determinati: temperatura, conducibilità elettrica, pH, ossigeno disciolto con strumentazione da campo (piaccometri, conduttimetri ecc.), previa taratura di ogni apparecchio
- Prelevi di campioni d'acqua, mediante bottiglia Niskin o equivalente, operando sotto il pelo della superficie, in corrispondenza del filone principale della corrente.

*I campioni raccolti saranno posti in bottiglie sigillate, etichettate e conservate in contenitori refrigerati e al buio fino al trasporto in laboratorio, che dovrà avvenire entro le 24 ore dal prelievo*

- Analisi di laboratorio sui campioni d'acqua prelevati, con determinazione di almeno dei seguenti parametri:

- o pH, temperatura, ossigeno disciolto, conducibilità elettrica specifica;
- o solidi sospesi totali (SST), BOD5, COD, azoto totale, azoto ammoniacale, azoto nitrico, azoto nitroso, fosforo totale;



o manganese, arsenico, cadmio, cromo totale, cromo esavalente, mercurio, nichel e piombo disciolti.  
e) Le analisi saranno eseguite presso laboratorio certificato Accredia, adottando metodiche analitiche riconosciute (APAT, USEPA, UNICHIM ecc.).

**SUOLO E SOTTOSUOLO** - Il monitoraggio della matrice sarà effettuato tramite il prelievo di campioni dall'interno delle aree di progetto e delle aree di cantiere. In queste aree, infatti, è possibile che si producano alterazioni dei suoli a seguito del passaggio dei mezzi e del deposito dei materiali. Si tratta di aree che saranno occupate solo temporaneamente e che poi saranno restituite all'uso precedente.

In ognuno dei siti sarà prelevato un campione di suolo, su cui saranno poi effettuate le seguenti analisi di laboratorio.

- caratterizzazione fisico-chimica e chimica, da effettuare sulla frazione passante al vaglio <2mm, che permetta la determinazione almeno dei seguenti parametri: contenuto d'acqua, TOC, pH, arsenico, cadmio, cromo totale, rame, piombo, nichel, zinco, IPA totali, PCB totali, idrocarburi con C>12.

- analisi chimica dell'eluato acquoso di sedimento, ottenuto secondo la norma UNI EN 12457-2 sulla frazione passante al vaglio <2 mm, che permetta la de-terminazione dei seguenti analiti: COD, pH, arsenico, cadmio, cromo totale, ni-chel, piombo, rame, zinco, cloruri, fluoruri, solfati, cianuri, IPA totali, PCB tota-li, idrocarburi;

Su ogni campione si eseguiranno le seguenti determinazioni analitiche previste dal DPR 120/2017 oltre ai parametri generali sottoindicati:

- parametri generali:

- ♣ granulometria

- ♣ tessitura

- ♣ conducibilità elettrica

- ♣ pH

- ♣ calcare totale

- ♣ sostanza organica

- inquinanti organici:

- ♣ idrocarburi C>12

- ♣ BTEX

- ♣ IPA

- metalli:

- ♣ arsenico

- ♣ cadmio

- ♣ cobalto

- ♣ cromo

- ♣ cromo VI

- ♣ mercurio

- ♣ nichel



♣ piombo

♣ rame

♣ zinco

- amianto

*I campioni da sottoporre alle determinazioni analitiche dovranno essere privi della frazione granulometrica maggiore di 2 cm e le determinazioni dovranno essere condotte sull'aliquota di granulometria inferiore ai 2 mm. La concentrazione dei singoli analiti dovrà essere calcolata riferendosi alla totalità dei materiali secchi, comprensiva anche dello scheletro.*

*Le analisi chimiche saranno eseguite presso laboratorio certificato Accredia, adottando metodiche analitiche riconosciute a livello nazionale ed internazionale (APAT, USEPA, UNICHIM ecc.).*

*Nella fase post opera verrà eseguito un campionamento per l'analisi della situazione finale.*

**VEGETAZIONE E FAUNA** - *Il monitoraggio della fauna sarà effettuato nella fascia immediatamente a monte dell'area di intervento e a valle in corrispondenza della confluenza con il Fiume Ippari ovvero in corrispondenza dei punti a maggiore naturalità e di probabile presenza della fauna. La frequenza di monitoraggio è preliminarmente all'avvio del cantiere e successivamente alla realizzazione delle opere.*

**RUMORE E VIBRAZIONI** – (...) *La misura del rumore sarà effettuata in corrispondenza dei punti critici. In tali punti, si procederà ad effettuare la misurazione del rumore in tutte le fasi del progetto (ante operam, di cantiere e di esercizio) La misura delle vibrazioni sarà effettuata in prossimità delle aree di scavo, in punti che andranno individuati a seguito di specifico sopralluogo e in corrispondenza della realizzazione degli scavi stessi. La frequenza delle misure di rumore è prevista in continuo preliminarmente all'avvio dei cantieri. Medesima frequenza è prevista per la fase di cantiere mentre, per la fase di esercizio si prevede una frequenza annuale. Mentre per il monitoraggio delle vibrazioni, si prevede una misura preliminarmente all'avvio dei cantieri (ante operam) e una misura – nel medesimo punto – in concomitanza con le lavorazioni più invasive (scavi con martellone, perforazioni ecc.), che dovranno essere opportunamente registrate dal rilevatore*

**ARIA** - *La rilevazione delle emissioni di inquinanti gassosi e di polveri sarà attuata in corrispondenza del cantiere e delle aree dove vengono depositati temporaneamente i materiali di scavo e dove quindi c'è il maggior traffico di mezzi, con conseguenti maggiori emissioni. La frequenza di campionamento è prevista, per la fase di cantiere, in concomitanza con le lavorazioni, mentre per la fase di esercizio, annuale. Durante la fase di esercizio non si prevedono impatti di tipo odorigeno. Le indagini sulle caratteristiche della qualità dell'aria saranno effettuate mediante centralina mobile, dotata di controllo e supervisione in remoto. La centralina sarà equipaggiata con la strumentazione necessaria per la determinazione dei parametri meteorologici principali (umidità, temperatura ecc.) e di almeno i seguenti parametri:*

- *Polveri Sottili Totali (PTS);*

- *Frazione respirabile delle particelle sospese (PM10) (PM 2,5);*



**CONSIDERATO** che il Proponente prevede l'attuazione di misure di mitigazione rispetto ai potenziali impatti che si potrebbero generare in fase di cantiere e **VALUTATA** tuttavia la necessità di attuare ulteriori misure attraverso le condizioni ambientali riportate nel presente parere.

**VALUTATO** che il ricovero dei mezzi di cantiere e il deposito, anche se temporaneo, delle sostanze potenzialmente inquinanti per il suolo e il sottosuolo (carburanti, lubrificanti, detergenti, ecc.) potrà aver luogo solo ed esclusivamente in apposite aree impermeabilizzate.

### **CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI FINALI**

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il progetto riguarda l'“*Intervento per mitigare il rischio idrogeologico nell'area interessata dal torrente Cucchi interna all'abitato di Comiso - via Papa Giovanni XXIII*”.

**CONSIDERATO e VALUTATO** che dalla documentazione prodotta dal Comune di Comiso si evince che gli interventi di progetto riguardano:

- la realizzazione di una nuova inalveazione del torrente che si sviluppa lungo l'attuale percorso del deflusso superficiale delle acque nel centro urbano di Comiso, in grado di convogliare sia le portate drenate dal bacino urbano sia le portate in arrivo dal bacino naturale di monte del torrente;
- la realizzazione di una cassa di espansione in derivazione avente capacità pari a 12.000 m<sup>3</sup>, ubicata in sinistra idraulica del torrente immediatamente a monte dell'ingresso nel centro urbano.
- la realizzazione, contestualmente alla cassa, di una briglia selettiva ubicata subito a valle dell'opera di presa della cassa, in grado di trattenere il materiale solido più grossolano e soprattutto sostenere il livello idrico del torrente per consentire la derivazione nella cassa di una parte delle portate del corso d'acqua.

**CONSIDERATO e VALUTATO** che l'“*Intervento per mitigare il rischio idrogeologico nell'area interessata dal torrente Cucchi interna all'abitato di Comiso - via Papa Giovanni XXIII*”, è inquadrabile al paragrafo 7.o) “opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua” di cui all'Allegato IV alla parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.

**VALUTATO** che l'intervento si colloca in un'area fortemente esposta ai rischi idrogeologici e che, anche in considerazione degli effetti connessi ai mutamenti climatici occorre assicurarne la tempestiva mitigazione.

**CONSIDERATO e VALUTATO** che l'obiettivo del progetto è la definizione degli interventi che consentano la mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nell'area urbana interessata dal passaggio del torrente Cucchi.

**CONSIDERATO E VALUTATO** che il proponente ha eseguito un'analisi delle componenti ambientali.



**CONSIDERATO** che il Proponente ha eseguito uno studio idrologico e idraulico a seguito del quale ha verificato allo stato di progetto la mitigazione della pericolosità e del rischio idraulico in atto esistente.

**CONSIDERATO** che dalla documentazione prodotta si evince che il territorio di progetto è caratterizzato da numerosi accumuli di rifiuti abbandonati, con presenza di rifiuti urbani non differenziati, rifiuti pericolosi e amianto, e **VALUTATO** che si ritiene necessario che venga prodotto il censimento delle aree con accumuli di rifiuti, la classificazione dei rifiuti sulla base dei relativi codici EER e l'analisi delle modalità di trattamento e smaltimento finale.

**CONSIDERATO e VALUTATO** che non vengono prodotte l'analisi dei rifiuti prodotti in fase di cantiere e l'identificazione puntuale delle aree di cantiere.

**CONSIDERATO e VALUTATO** che non viene prodotto il Piano di Cantierizzazione Ambientale.

**VALUTATO** che il ricovero dei mezzi di cantiere e il deposito, anche se temporaneo, delle sostanze potenzialmente inquinanti per il suolo e sottosuolo (carburanti, lubrificanti, detergenti, ecc.) potrà aver luogo solo ed esclusivamente in apposite aree impermeabilizzate.

**VALUTATO** che occorre adottare uno specifico piano della mobilità durante la fase di cantiere allo scopo di mitigare gli effetti indotti sul traffico.

**CONSIDERATO** che con riferimento alla caratterizzazione delle Terre e rocce da scavo il proponente afferma *“Nell’ambito del presente progetto, si è provveduto ad effettuare n.ro 3 sondaggi per il campionamento ed analisi del terreno interessato dalle opere di progetto secondo le previsioni di cui al DPR 120/2017. Per ciascuno dei tre sondaggi, denominanti S1, S2 ed S3, si è proceduto a prelevare n.ro 3 campioni rispettivamente a -1,0 m pc., sul fondo scavo e a profondità intermedia. Su ogni campione si sono eseguite le prove secondo il DPR. n.120 del 13giugno 2017. I limiti fanno riferimento alle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) alle colonne A e B Tabella 1 allegato 5, al titolo V parte IV del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. Per nessun campione analizzato si rilevano superamenti delle CSC di cui alle colonne A e B Tabella 1 allegato 5, al titolo V parte IV del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i.*

*Di seguito si riporta una tabella con i risultati delle determinazioni analitiche effettuate per ciascun sondaggio. Le determinazioni analitiche sono state effettuate dal laboratorio BIOCHEM Service srl di Castelvetro (TP)”* e **VALUTATO** che dovrà essere prodotta, di raccordo con ARPA Sicilia, per la fase di progettazione esecutiva, l'analisi il Piano di utilizzo dei volumi di terre e rocce da scavo ai sensi del D.P.R. 120/2017.

**VALUTATO**, in relazione alla possibilità di riutilizzare lo stesso materiale oggetto di scavo per il rinterro, che i campionamenti dovranno essere eseguiti secondo quanto previsto dalle *Linee Guida sull'applicazione*





*della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo (Delibero del Consiglio SNP. Seduta del 09.05.19. Doc. n. 54/19) per gli interventi di scavo nei corsi d'acqua.*

**VALUTATO** che l'eventuale attività di riposizionamento dell'esubero di inerte escavato necessita di apposita autorizzazione.

**VALUTATO** che gli interventi previsti dovranno essere eseguiti con sistemi adeguati, adottando soluzioni tali da rendere minimo, in termini quantitativi e temporali, l'intorbidimento delle acque.

**CONSIDERATO** che il Comune di Comiso non è dotato del Piano di Zonizzazione acustica.

**CONSIDERATO** l'intervento di progetto ricade in parte all'interno del centro abitato di Comiso e **VALUTATO** tuttavia che non viene prodotta l'analisi previsionale delle emissioni acustiche relativamente alla fase di cantiere.

**CONSIDERATO e VALUTATO** che non viene prodotto l'elenco dei rifiuti prodotti in base alla classificazione dei codici EER e l'analisi delle modalità di trattamento e smaltimento degli stessi.

**CONSIDERATO** che viene prodotta l'analisi dei criteri per la redazione del Piano di Monitoraggio e **VALUTATO** che il PMA, per le componenti ambiente idrico, suolo e sottosuolo, rumore e vibrazioni e aria, dovrà essere concordato preliminarmente con ARPA Sicilia.

**VALUTATO** che allo scopo di mitigare gli effetti sulla componente atmosfera durante la fase di cantiere occorrerà adottare ulteriori misure di prevenzione rispetto a quelle già previste.

**VALUTATO** che andranno acquisiti tutti i pareri, autorizzazioni e/o nulla osta *ope legis*.

**VALUTATO** che le Linee Guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo (Delibera del Consiglio SNPA, Seduta del 09.05.19. Doc. n. 54/19) per gli interventi di scavo nei corsi d'acqua, prevedono il prelievo di un campione ogni 200 metri.

**VALUTATO** conclusivamente che gli impatti ambientali relativi a *Intervento per mitigare il rischio idrogeologico nell'area interessata dal torrente Cucchi interna all'abitato di Comiso - via Papa Giovanni XXIII* non sono significativi tenuto conto delle misure previste nello Studio Ambientale Preliminare e delle Condizioni Ambientali riportate nella parte dispositiva del presente Parere.

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale,

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO



## ESPRIME

parere di **non assoggettabilità a VIA** del progetto “Intervento per mitigare il rischio idrogeologico nell'area interessata dal torrente Cucchi interna all'abitato di Comiso - via Papa Giovanni XXIII”. a condizione che si ottemperi alle seguenti Condizioni Ambientali:

<b>Condizione Ambientale n.</b>	1
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	<b>Vegetazione</b>
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere predisposto, prima dell'avvio dei lavori, uno specifico progetto di tutela della vegetazione ripariale costituita da esemplari arborei/arbustivi presenti ai margini degli argini.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

<b>Condizione Ambientale n.</b>	2
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	<b>Terre e Rocce da scavo D.P.R. 120/2017</b>
Oggetto della prescrizione	<p>a) Dovrà essere redatto il piano di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo ai sensi del DPR 120/2017 contenente oltre alla caratterizzazione delle terre e la valutazione dei volumi da movimentare già eseguite, le modalità di posizionamento delle terre alla foce allegando specifica planimetria da cui si evincano i relativi settori di posizionamento delle terre riutilizzate. Il campionamento dovrà essere eseguito secondo le indicazioni riportate nelle Linee Guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo (Delibera del Consiglio SNPA, Seduta del 09.05.19. Doc. n. 54/19).</p> <p>b) Il PMA e le relative modalità, frequenze, durata per ciascuna componente dovrà essere concordato preliminarmente con ARPA Sicilia.</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	ARPA SICILIA
Enti coinvolti	





<b>Condizione Ambientale n.</b>	3
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	<b>Progettazione esecutiva</b>
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere prodotto il Piano di Cantierizzazione Ambientale.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

<b>Condizione Ambientale n.</b>	3
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	<b>Rifiuti</b>
Oggetto della prescrizione	<ul style="list-style-type: none"><li>a) Dovrà essere prodotto l'elenco dei rifiuti prodotti in fase di cantiere mediante l'indicazione dei codici EER;</li><li>b) Dovrà essere prodotto il censimento, con rappresentazione grafica in scala idonea, delle aree dove sono presenti i rifiuti abbandonati e dovrà essere prodotta la classificazione degli stessi mediante la classificazione dei codici EER.</li><li>c) Dovranno essere indicate le modalità di trattamento e smaltimento dei rifiuti in base alla classificazione dei codici EER prodotta.</li></ul>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

<b>Condizione Ambientale n.</b>	4
Macrofase	<i>Ante operam- corso operam - post - operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva- in fase di cantiere- fase di esercizio
Ambito di applicazione	<b>Monitoraggio Ambientale (aria, acqua, suolo e rumore)</b>
Oggetto della prescrizione	<ul style="list-style-type: none"><li>a) Dovrà essere prodotto il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) per le componenti acqua, aria, suolo e rumore esteso a tutte le fasi dell'opera.</li><li>b) Il PMA e le relative modalità, frequenze, durata per ciascuna componente dovrà essere concordato con ARPA Sicilia.</li></ul>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva- in fase di cantiere- in fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA SICILIA



<b>Condizione Ambientale n.</b>	4
Enti coinvolti	

<b>Condizione Ambientale n.</b>	5
Macrofase	<i>Ante operam- corso operam - post - operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva- in fase di cantiere- fase di esercizio
Ambito di applicazione	<b>Monitoraggio Ambientale (vegetazione e fauna)</b>
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere prodotto il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) per le componenti vegetazione e fauna esteso a tutte le fasi dell'opera.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva- in fase di cantiere- fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

<b>Condizione Ambientale n.</b>	6
Macrofase	<i>Corso operam</i>
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	<b>Mitigazioni – Emissioni in atmosfera</b>
Oggetto della prescrizione	Dovranno essere previste azioni di mitigazione relative alle emissioni di polveri in atmosfera quali bagnature, associate ad ulteriori azioni volte ad assicurare sia la velocità ridotta dei mezzi in transito all'interno delle aree di cantiere e delle zone di accesso ad esso sia la copertura con teli impermeabili dei mezzi adibiti al trasporto dei materiali pulverulenti e del materiale temporaneamente depositato in cumuli. In relazione all'inquinamento atmosferico dovranno essere adottati mezzi ecologici.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di cantiere
Ente vigilante	ARPA SICILIA
Enti coinvolti	

<b>Condizione Ambientale n.</b>	7
Macrofase	<i>Ante operam – Corso operam – Post operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva – Fase di cantiere – Fase di dismissione
Ambito di applicazione	<b>Ambiente idrico</b>
Oggetto della prescrizione	L'allestimento del cantiere, l'esecuzione degli interventi e lo smantellamento del cantiere dovranno essere eseguiti adottando soluzioni tali da rendere al minimo, in termini quantitativi e temporali, l'intorbidimento delle eventuali acque.



<b>Condizione Ambientale n.</b>	7
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva- in fase di cantiere- fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA SICILIA
Enti coinvolti	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

<b>Condizione Ambientale n.</b>	8
Macrofase	<i>Corso operam</i>
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	<b>Suolo – Sottosuolo – Ambiente idrico</b>
Oggetto della prescrizione	Il ricovero dei mezzi di cantiere e il deposito, anche se temporaneo, delle sostanze potenzialmente inquinanti per il suolo e il sottosuolo (carburanti, lubrificanti, detergenti, ecc.) potrà aver luogo solo ed esclusivamente in apposite aree impermeabilizzate.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di cantiere
Ente vigilante	ARPA SICILIA
Enti coinvolti	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

<b>Condizione Ambientale n.</b>	9
Macrofase	<i>Post operam</i>
Fase	Fase di dismissione
Ambito di applicazione	<b>Ripristino stato dei luoghi</b>
Oggetto della prescrizione	<ul style="list-style-type: none"><li>a) Il Proponente, al termine dei lavori, dovrà produrre adeguato e ampio report fotografico da cui si evinca, tra l'altro, il completo ripristino delle aree di cantiere.</li><li>b) Il report fotografico post operam dovrà essere riferito al report fotografico da cui si evince lo stato ante operam.</li><li>c) I report fotografici dovranno essere supportati da adeguata rappresentazione grafica dei punti di scatto, sia per la fase ante operam che post operam.</li></ul>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di dismissione
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	ARPA SICILIA



**ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI**  
**ADUNANZA DEL 31.08.2023**  
**COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA**  
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

1.	<b>ARMAO Gaetano (Presidente)</b>	<b>PRESENTE</b>
2.	<b>VERSACI Benedetto (Nucleo)</b>	<b>PRESENTE</b>
3.	<b>AIELLO Tommaso (Nucleo)</b>	<b>PRESENTE</b>
4.	<b>SPINELLO Daniele Antonino (Nucleo)</b>	<b>PRESENTE</b>
5.	<b>PATANELLA VITO (Segretario)</b>	<b>PRESENTE</b>
6.	<b>ABRAMO Anna (Vice Presidente)</b>	<b>ASSENTE</b>
7.	<b>ARCURI Emilio</b>	<b>PRESENTE</b>
8.	<b>BENDICI Salvatore</b>	<b>PRESENTE</b>
9.	<b>BONACCORSO Angelo</b>	<b>PRESENTE</b>
10.	<b>CALDARERA Michele</b>	<b>PRESENTE</b>
11.	<b>CAMMISA Maria Grazia</b>	<b>PRESENTE</b>
12.	<b>CILONA Renato</b>	<b>ASSENTE</b>
13.	<b>CUCCHIARA Alessandro</b>	<b>ASSENTE</b>
14.	<b>DAPARO Marco</b>	<b>PRESENTE</b>



Assessorato Territorio e Ambiente

**Commissione Tecnica Specialistica**

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

15.	DIELI Tiziana	PRESENTE
16.	DOLFIN Sergio	PRESENTE
17.	GERACI massimo	PRESENTE
18.	ILARDA Gandolfo	PRESENTE
19.	LA FAUCI Dario	ASSENTE
20.	LIPARI Pietro	PRESENTE
21.	LIVECCHI Giuseppe	PRESENTE
22.	LO BIONDO Massimiliano	PRESENTE
23.	MAIO Pietro	PRESENTE
24.	MARTORANA Giuseppe	PRESENTE
25.	MASTROJANNI Benedetto Marcello	PRESENTE
26.	MIGNEMI Giuliano Giuseppe Giovanni	PRESENTE
27.	MODICA Dario	PRESENTE
28.	MORABITO Anna	PRESENTE



Assessorato Territorio e Ambiente

**Commissione Tecnica Specialistica**

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

29.	PANTALENA Alfonso	PRESENTE
30.	PEDALINO Andrea	ASSENTE
31.	SACCO Federica	PRESENTE
32.	SALADINO Salvatore	PRESENTE
33.	SAVERINO Arcangela Maria	PRESENTE
34.	TROMBINO Giuseppe	ASSENTE

Il sottoscritto, preso atto delle autocertificazioni rilasciate da ciascun componente nonché del verbale della riunione del 31.08.2023, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

Il Segretario  
Avv. Vito Patanella

VITO

PATANELLA

Firmato digitalmente  
da VITO PATANELLA

Data: 2023.09.07

11:19:53 +02'00'